

La valutazione del comportamento

Il gruppo di lavoro che si è occupato della valutazione del comportamento ha ritenuto utile la seguente premessa ai fini della completezza e uniformità nella informazione alle famiglie.

Uno dei compiti fondamentali dell'Istituzione Scolastica è formare l'individuo nella sua interezza dando ampio spazio alle possibilità di crescita, sia in riferimento allo sviluppo psichico, sia in riferimento alla sua persona che deve saper vivere, convivere e condividere nel rispetto di se stessi e degli altri.

La Scuola è chiamata a formare il futuro cittadino, motivo per cui "Cittadinanza e Costituzione" è una disciplina di studio introdotta in forma sperimentale nei programmi di tutte le scuole di ogni ordine e grado dalla legge 169 del 30/10/2008 che ha come obiettivo lo sviluppo di competenze riguardanti l'individuo e la sua persona, non riferite alla singola disciplina, ma da considerare in una visione d'insieme.

Assume, quindi, un'importanza fondamentale definire e chiarire cosa si intende per giudizio di comportamento e creare delle rubriche di valutazione chiare e utili per valutare il comportamento e assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti. L'obiettivo sarà promuovere la partecipazione e la corresponsabilità educativa nella distinzione di ruoli e funzioni, ma soprattutto rendere questa valutazione uno strumento efficace che miri allo sviluppo e alla crescita dello studente.

Facendo anche riferimento alla vigente normativa DPR n.122 del 22 settembre 2009 (art.8, c.2, lett.a), Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazione della legge 30 ottobre 2008, n. 169.

Nella scuola primaria il comportamento deve essere analizzato in riferimento alla sua valenza educativa, cioè riferito alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:

«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».

[D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta".

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità: accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del Comportamento concorre alla valutazione complessiva dell'allievo/a.

L'attribuzione del giudizio, concordato dall'equipe pedagogica in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione

delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa.

L'Equipe pedagogica in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

In riferimento alla normativa e in continuità con il lavoro svolto per la stesura delle rubriche di

La valutazione del comportamento

cittadinanza e costituzione sono stati definiti i seguenti indicatori:

Attenzione

Rispetto e cura del materiale scolastico e dell'ambiente circostante

Rispetto delle regole e consapevolezza di sé e dell'altro

Relazione con gli altri

Partecipazione

La valutazione del comportamento

ATTENZIONE	RISPETTO E CURA DEL MATERIALE SCOLASTICO E DELL'AMBIENTE	RISPETTO DELLE REGOLE E CONSAPEVOLEZZA	RELAZIONI CON GLI ALTRI	PARTECIPAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
<p>Attenzione viva in tempi adeguati.</p>	<p>Pieno rispetto e cura del proprio materiale scolastico e di quello dei compagni, nonché dell'ambiente circostante. Completa autonomia nella gestione di materiale e sua organizzazione nello spazio.</p>	<p>Pieno rispetto delle regole a seconda dei contesti, se richiamato modifica il proprio comportamento immediatamente. Sa quando chiedere aiuto e comprende il senso delle regole.</p>	<p>Interagisce in modo propositivo con il gruppo classe ed è equilibrato con l'adulto, è sempre disponibile al confronto, nel rispetto delle opinioni altrui, è sempre disponibile ad aiutare gli altri e a collaborare. Dà un valido contributo al lavoro in coppia e di gruppo.</p>	<p>La partecipazione a momenti educativi formali o informali è sempre attiva e produttiva.</p>	<p>OTTIMO 10</p>
<p>Attenzione costante in tempi adeguati.</p>	<p>Rispetto e cura del proprio materiale scolastico e di quello dei compagni, nonché dell'ambiente circostante. Autonomia nella gestione di materiale e sua organizzazione nello spazio.</p>	<p>Rispetto delle regole a seconda dei contesti, se richiamato modifica il proprio comportamento . Sa quando chiedere aiuto e comprende il senso delle regole.</p>	<p>Interagisce con il gruppo classe ed è equilibrato con l'adulto. E' disponibile al confronto, nel rispetto delle opinioni altrui. E' disponibile ad aiutare gli altri ed a collaborare. Dà il proprio</p>	<p>La partecipazione a momenti educativi formali o informali è attiva e produttiva.</p>	<p>DISTINTO 9</p>

La valutazione del comportamento

			contributo al lavoro in coppia e di gruppo.		
Attenzione adeguata.	<p>Rispetto e cura del proprio materiale scolastico , di quello dei compagni, nonché dell'ambiente circostante: generalmente adeguato.</p> <p>E' abbastanza autonomo nella gestione del materiale e nella sua organizzazione nello spazio.</p>	<p>Rispetto delle regole abbastanza consapevole. Presta attenzione ai richiami dell'insegnante. E' in grado di chiedere aiuto. Comprende il senso delle regole.</p>	<p>Interagisce con il gruppo classe ,è equilibrato con l'adulto, rispetta le opinioni altrui, è generalment e disponibile ad aiutare gli altri e a collaborare. Contribuisce al lavoro in coppia e di gruppo.</p>	<p>La partecipazione a momenti educativi formali o informali è adeguata</p>	<p>BUONO</p> <p>8</p>
Attenzione parzialmente adeguata.	<p>Rispetto e cura del proprio materiale scolastico , di quello dei compagni, nonché dell'ambiente circostante: generalmente adeguato.</p> <p>E' abbastanza autonomo nella gestione del materiale e nella sua organizzazione nello spazio.</p>	<p>Rispetta le regole con sufficiente consapevolezza. Presta attenzione ai richiami dell'insegnante.</p> <p>E' in grado di chiedere aiuto. Comprende il senso delle regole con qualche difficoltà.</p>	<p>Interagisce abbastanza con il gruppo classe e con l'adulto rispettando generalment e le opinioni altrui. Mostra discreta disponibilità ad aiutare gli altri e a collaborare. Contribuisce in parte al lavoro in coppia e di gruppo.</p>	<p>La partecipazione a momenti educativi formali o informali è quasi adeguata.</p>	<p>DISCRETO</p> <p>7</p>

La valutazione del comportamento

<p>Attenzione non sempre adeguata; si rendono necessari richiami dell'insegnante.</p>	<p>Rispetto e cura del proprio materiale scolastico, di quello dei compagni, nonché dell'ambiente circostante: sufficientemente e adeguato. L'autonomia nella gestione del materiale e nella sua organizzazione nello spazio è discontinua.</p>	<p>Deve maturare maggiore consapevolezza riguardo il senso delle regole e la necessità di rispettarle.</p> <p>Presta sufficiente attenzione ai richiami dell'insegnante.</p> <p>E' in grado di chiedere aiuto.</p>	<p>Interagisce con il gruppo classe solo se interessato, non sempre rispettoso con l'adulto. Ascolta le opinioni altrui ma tende a non superare il proprio punto di vista.</p> <p>E' abbastanza disponibile ad aiutare gli altri e a collaborare. Partecipa al lavoro in coppia e di gruppo contribuendo se sollecitato.</p>	<p>La partecipazione a momenti educativi formali o informali è discontinua.</p>	<p>SUFFICIENTE 6</p>
<p>Attenzione non adeguata.</p>	<p>Poco rispetto e cura del proprio materiale scolastico, di quello dei compagni, nonché dell'ambiente circostante.</p> <p>Non è ancora autonomo nella gestione del materiale e presenta difficoltà nell'organizzazione dello spazio.</p>	<p>Deve maturare consapevolezza riguardo il senso delle regole e la necessità di rispettarle. Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante. Non è in grado di chiedere aiuto.</p>	<p>Non è ancora in grado di interagire con il gruppo classe e con l'adulto.</p> <p>Mostra poco interesse per le opinioni altrui. Scarsa disponibilità ad aiutare gli altri e a collaborare. Partecipa al lavoro in coppia e di gruppo in</p>	<p>La partecipazione a momenti educativi formali o informali è discontinua e limitata.</p>	<p>NON SUFFICIENTE 5</p>

La valutazione del comportamento

			maniera discontinua.		
--	--	--	-------------------------	--	--